Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 248 del 17 settembre 1975

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 settembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. **452.**

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana, S.p.a.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. **452.**

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana, S.p.a.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1975 approvativo dello statuto della RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, in data 1° agosto 1975, relativa ai tempi ed ai modi dell'introduzione delle trasmissioni televisive a colori;

Sentito il consiglio di amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Sentita la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono concessi alla RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni, alle condizioni e con le modalità stabilite dall'acclusa convenzione, il servizio pubblico della radio e della televisione su tutto il territorio nazionale, in esclusiva, ed il servizio di radiofotografia circolare, senza esclusività.

Art. 2.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 196 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 agosto 1975

LEONE

MORO — ORLANDO — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 12, *foglio n.* 14

CONVENZIONE

tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., per la concessione del servizio pubblico di diffusione radiofonica e televisiva circolare in esclusiva, e del servizio di radiofotografia circolare non in esclusiva.

Vista la nuova disciplina in materia di diffusione radiofonica e televisiva, dettata dalla legge 14 aprile 1975, numero 103;

Visto l'art. 3 della predetta legge n. 103, che attribuisce al Governo la facoltà di provvedere al servizio pubblico della radio e della televisione mediante atto di concessione ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica;

Visto l'art. 46 della stessa legge n. 103 che ha prorogato la convenzione tra lo Stato e la RAI 26 gennaio 1952 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore della nuova convenzione;

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. approvato con decreto ministeriale 22 maggio 1975;

Sentito il parere della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;

Tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) in persona del direttore generale, dott. Ugo Monaco, e la RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni con sede sociale in Roma, con capitale versato di lire 10.000.000.000, rappresentata dal presidente, on. prof. Beniamino Finocchiaro, all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione della RAI in data 7 agosto 1975, si conviene e si stipula quanto appresso.

Art. 1.

Oggetto della concessione

E' concesso in esclusiva alla RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., che d'ora in avanti sarà brevemente indicata come « RAI » o « Società concessionaria », il ser-

vizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 14 aprile 1975, n. 103, alle condizioni e con le modalità di cui ai successivi articoli.

La diffusione circolare di programmi radiofonici via etere o, su scala nazionale, via filo e di programmi televisivi via etere, o, su scala nazionale, via cavo e con qualsiasi altro mezzo costituisce, ai sensi dell'articolo 43 della Costituzione, un servizio pubblico essenziale ed a carattere di preminente interesse generale, in quanto volta ad ampliare la partecipazione dei cittadini e concorrere allo sviluppo sociale e culturale del Paese in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione.

L'indipendenza, l'obiettività e l'apertura alle diverse tendenze politiche, sociali e culturali, nel rispetto delle libertà garantite dalla Costituzione, sono principi fondamentali della disciplina del servizio pubblico radiotelevisivo.

La concessione comprende:

a) la diffusione circolare di programmi radiofonici via etere;

b) la diffusione circolare, su scala nazionale, di programmi radiofonici via filo e con qualsiasi altro mezzo trasmissivo di tipo guidato;

c) la diffusione circolare di programmi televisivi via etere;

d) la diffusione circolare, su scala nazionale, di programmi televisivi via cavo e con qualsiasi altro mezzo trasmissivo di tipo guidato.

La concessione comprende altresì:

l'installazione e l'esercizio tecnico delle reti e degli impianti destinati all'indicato servizio di diffusione circolare, sonora e televisiva, eccettuati l'installazione e l'esercizio delle reti e degli impianti di cui ai titoli II e III della legge 14 aprile 1975, n. 103;

la trasmissione, mediante gli impianti predetti, di programmi di qualsivoglia natura, sia all'interno, sia all'estero.

E' concesso infine alla RAI il servizio di radiofotografia circolare, senza esclusività.

E' vietata la sub-concessione, anche parziale, dei servizi.

Art. 2.

Fonti legislative e regolamentari

La RAI è tenuta ad esercitare i servizi in concessione nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nella legge 14 aprile 1975, n. 103 e nei regolamenti applicativi, e, in quanto con essi compatibili, delle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di telecomunicazioni, nonchè degli accordi internazionali e delle norme tecniche, emanate dagli organismi internazionali competenti, concernenti la stessa materia.

Art. 3.

Attività collaterali

La RAI provvede alla conservazione e diffusione delle proprie produzioni artistiche e culturali e di quelle comunque connesse alle attività istituzionali anche al fine del loro sfruttamento commerciale. Essa può, pertanto, esercitare le correlative attività economiche — editoriale, libraria, discografica, di supporti audiovisivi, di sfruttamento cinematografico, teatrale e concertistico, di vendita dei programmi e di utilizzazione dei diritti da loro derivanti, di conseguimento e sfruttamento di brevetti, di assistenza e di collaborazione tecnica a terzi e simili — purché non risultino di pregiudizio al migliore svolgimento dei pubblici servizi concessi e concorrano alla equilibrata gestione aziendale.

Allo svolgimento delle attività di cui al precedente comma la RAI potrà provvedere direttamente o a mezzo società collegate, di totale o prevalente sua proprietà, nel cui ambito la Società concessionaria informerà la sua attività alla legge 14 aprile 1975, n. 103.

La RAI ha altresì facoltà, alle condizioni di cui al primo comma, di utilizzare i propri impianti tecnici per la organizzazione di videoconferenze, per la predisposizione e il transito di programmi televisivi da e per l'estero, e simili.

La pubblicità radiofonica e televisiva è ammessa, compatibilmente con le finalità di pubblico interesse dei servizi concessi, nei limiti derivanti dalla legge, dagli indirizzi generali stabiliti in materia dalla competente Commissione parlamentare e dalle esigenze di tutela del consumatore e degli altri settori dell'informazione e delle comunicazioni di massa.

Ad essa la RAI, in attuazione degli indirizzi generali della Commissione parlamentare, potrà provvedere direttamente oppure a mezzo della Società italiana pubblicità radiofonica (SIPRA), il cui capitale, in tal caso, dovrà rimanere interamente di proprietà della Società concessionaria.

Attività tecniche collaterali relative alla pubblicità radiofonica e televisiva potranno essere svolte anche dalla consociata Società anonima commerciale iniziative spettacoli (SACIS) ferma rimanendo la suddivisione del pacchetto azionario tra gli attuali titolari.

Non è ammessa la partecipazione della RAI a società di persone.

Art. 4.

Capitale della RAI

Le azioni della RAI possono essere trasferite solo allo Stato o ad altri enti pubblici, previa autorizzazione del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentita la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

La predetta limitazione alla negoziabilità delle azioni dovrà essere annotata sui relativi titoli.

La Società concessionaria riconosce che il suo capitale sociale va opportunamente correlato allo sviluppo degli impianti e in connessione all'importanza dei servizi concessi.

Art. 5.

Sede sociale

La RAI dovrà avere la sede sociale e la direzione generale in Roma.

Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, la RAI presenterà al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni l'elenco delle sedi, dei centri di produzione e degli uffici esistenti in Italia e all'estero.

Le variazioni all'elenco di cui al precedente comma saranno del pari presentate al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 6.

Struttura organizzativa della Società concessionaria

La struttura organizzativa e produttiva centrale e periferica della RAI dovrà conformarsi alle prescrizioni della legge 14 aprile 1975, n. 103.

In particolare, la Società concessionaria è obbligata ad organizzarsi in modi idonei per:

assicurare l'osservanza dei principi fondamentali sanciti dall'art. 1 della legge citata;

garantire la priorità dell'attività di produzione dei settori dei programmi e dell'informazione, anche con un equilibrato sviluppo delle capacità produttive aziendali;

favorire uno sviluppo del servizio che rispetti la importanza e la molteplicità delle opinioni, anche attraverso un decentramento ideativo e produttivo della azienda e stabilendo un efficace rapporto con la realtà del paese e in particolare con le organizzazioni più rappresentative dei lavori, dipendenti e autonomi, della cooperazione e con le forze della cultura;

garantire che i giornalisti preposti ai servizi di informazione siano tenuti all'imparzialità e che i giornalisti, gli autori ed i realizzatori dei programmi radiotelevisivi siano posti in grado di adempiere al loro dovere nel rispetto dei principi della professionalità.

Art. 7.

Preventivo delle entrate, bilancio consuntivo e controllo

Ai sensi della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dei regolamenti applicativi la Commissione parlamentare indica i criteri generali per la formazione dei piani annuali e pluriennali di spesa e di investimento della Società concessionaria.

Il preventivo annuo globale delle entrate della Società concessionaria dovrà essere approvato dal consiglio di amministrazione entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce e deve essere comunicato al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e a quello del tesoro entro il mese successivo.

Il bilancio consuntivo e il relativo conto dei profitti e delle perdite dovranno essere comunicati ai predetti Ministeri entro il mese successivo a quello della loro approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

I Ministeri sopraindicati si riservano la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari e di eseguire le verificazioni opportune in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, nonchè sull'andamento della gestione in rapporto agli obblighi derivanti dalla legge e dalla presente convenzione.

La Società concessionaria dovrà, altresì, tenere a disposizione dei Ministeri suddetti copia dell'inventario degli impianti e delle scritture contabili obbligatorie ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

Art. 8.

Congruità delle entrate

I canoni di abbonamento, che, ai sensi dell'art. 15 della legge 14 aprile 1975, n. 103, coprono con i proventi derivanti dalla pubblicità radiofonica e televisiva e con le altre entrate consentite dalla legge il fabbisogno finanziario della Società concessionaria, debbono essere adeguati alle esigenze di una efficiente ed economica gestione dei servizi radiotelevisivi.

A tal fine, ogni due anni, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministero del tesoro e sentita la Commissione parlamentare, verificherà la congruità dei canoni predetti.

La RAI potrà altresì richiedere che verifiche di congruità siano effettuate in anticipo rispetto a tali termini.

Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, ove dai risultati della verifica ne emerga la necessità, proporrà gli opportuni provvedimenti.

Art. 9.

Esercizio del servizio radiotelevisivo mediante gli impianti esistenti

Il servizio radiotelevisivo oggetto della presente convenzione continua ad essere esercitato, salvo quanto disposto nei successivi articoli, con gli impianti esistenti, mediante:

a) tre reti radiofoniche a modulazione d'ampiezza e tre a modulazione di frequenza per la diffusione

circolare, via etere, di tre programmi ciascuno dei quali trasmesso sia a modulazione di ampiezza che di frequenza;

b) cinque canali per la filodiffusione radiofonica, tre dei quali destinati alla simultanea trasmissione dei programmi radiofonici di cui alla precedente lettera e due alla trasmissione di altri programmi.

La RAI ha facoltà di utilizzare un sesto canale di filodiffusione per consentire l'ascolto stereofonico di programmi diffusi dagli altri canali;

c) due reti televisive per la diffusione circolare via etere di altrettanti programmi.

La consistenza degli impianti alla data di stipula della presente convenzione risulta dall'allegato *A*.

La durata di diffusione dei programmi non potrà essere inferiore a:

32 ore giornaliere complessive mediante le reti di cui alla lettera *a*);

16 ore giornaliere complessive per i due canali della filodiffusione destinati, ai sensi della lettera *b*), alla trasmissione di programmi diversi e autonomi da quelli radiofonici via etere;

6 ore giornaliere complessive mediante le reti di cui alla lettera *c*) per il periodo estivo e 8 ore giornaliere complessive per i rimanenti periodi dell'anno.

La durata delle trasmissioni sarà calcolata tenendo conto di tutti i programmi radiotelevisivi effettuati, qualunque ne sia la natura, il contenuto, la provenienza e, limitatamente ai programmi radiofonici, l'ambito della diffusione.

La percentuale massima dei messaggi pubblicitari radiofonici e televisivi del 5%, di cui all'art. 21 della legge 14 aprile 1975, n. 103, va riferita rispettivamente all'ammontare annuale effettivo delle ore di trasmissione dei programmi radiofonici e televisivi.

Art. 10.

Realizzazione di impianti già approvati

Entro il primo biennio dall'entrata in vigore della presente convenzione la RAI procederà alla realizzazione degli impianti radiofonici e televisivi già approvati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e specificati nell'allegato *B*.

Art. 11.

Potenziamento e sviluppo delle reti, degli impianti e dei servizi

La RAI s'impegna, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103, a:

1) ristrutturare le reti e gli impianti radiofonici e televisivi al fine di adeguarli all'evoluzione tecnologica;

2) proseguire l'estensione delle reti radiofoniche e televisive per assicurare, possibilmente, la ricezione di tutti i suoi programmi all'intero territorio nazionale ricorrendo a qualsiasi mezzo tecnico;

3) introdurre su scala nazionale, previo parere del C.I.P.E., le trasmissioni televisive a colori;

4) costruire una terza rete televisiva;

5) realizzare gradualmente altri impianti radiofonici e televisivi sino all'esaurimento delle disponibilità consentite dalle frequenze assegnate all'Italia dagli accordi internazionali per i servizi di radiodiffusione;

6) realizzare una o più reti sperimentali pluricanali per la diffusione di programmi televisivi via cavo al fine di acquisire elementi utili per la programmazione del servizio su scala nazionale;

7) sperimentare le più avanzate tecniche in materia di trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di perseguire il costante miglioramento del servizio.

Art. 12.

Attribuzione di canali per i servizi radiofonici e televisivi

Le bande di frequenza che la Società concessionaria potrà utilizzare per diffondere via etere i propri programmi, sono quelle attribuite per la regione 1 ai servizi di radiodiffusione dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni - Ginevra 1971, e successive modificazioni.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni con proprio decreto, oltre i canali previsti dal decreto ministeriale 16 ottobre 1972 per lo sviluppo della 1ª e della 2ª rete TV, determina, previo parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, i canali destinati al servizio di radiodiffusione sonora e televisiva.

La Società concessionaria presenterà al Ministero per le poste e le telecomunicazioni, non oltre il 30 giugno 1977, un progetto di utilizzazione dei canali di cui al precedente comma, al fine di estendere ad almeno il 90% della popolazione italiana il servizio di:

radiodiffusione a modulazione di ampiezza mediante tre reti;

radiodiffusione a modulazione di frequenza mediante quattro reti idonee alla trasmissione stereofonica;

televisione mediante una rete TV in banda I e III;

televisione mediante reti TV in banda IV e V.

La Società concessionaria si impegna altresì ad includere in detto progetto il più alto numero possibile di ulteriori impianti, tenendo conto dell'accordo di Stoccolma del 1961 relativo alle onde metriche e decimetriche.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni, sentito il Consiglio superiore tecnico, approva il progetto.

Per l'assegnazione in via definitiva delle frequenze di funzionamento degli impianti, il Ministro provvede in sede di approvazione dei piani tecnici particolari.

Art. 13.

Ristrutturazione delle reti e degli impianti

La RAI si impegna a dare inizio, non oltre il 1° gennaio 1977, alla ristrutturazione di cui al punto 1) del precedente art. 11 ed in particolare:

a) alla ristrutturazione delle reti radiofoniche a M.A. (modulazione di ampiezza). Allo scopo di tenere conto anche di accordi internazionali in corso di perfezionamento il relativo piano sarà presentato entro e non oltre il 30 giugno 1976;

b) alla ristrutturazione della rete dei collegamenti e dei relativi impianti per adeguarli alle sempre crescenti esigenze di sicurezza di esercizio e di automatizzazione nonchè alle esigenze connesse con l'introduzione dei nuovi servizi. Le opere relative saranno ultimate entro il 31 dicembre 1980;

c) alla ristrutturazione delle reti radiofoniche a M.F. (modulazione di frequenza), allo scopo di rendere possibile su una di esse la trasmissione di programmi stereofonici, secondo le norme che saranno stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, e su una altra anche la trasmissione di programmi in ambito regionale. Le opere relative saranno ultimate entro il 31 dicembre 1980.

La RAI si impegna altresì a sottoporre al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, non oltre il 31 dicembre 1977, un piano per la sostituzione del canale di trasmissione « C » attualmente utilizzato dagli impianti trasmittenti della prima rete nazionale e televisiva.

Art. 14.

Prosecuzione dell'estensione delle reti

La RAI inizierà non oltre il 1° gennaio 1977 l'estensione delle due reti televisive esistenti, fino a servire tutti i centri abitati con popolazione non inferiore a 1.000 abitanti.

Nella fase realizzativa sarà data priorità alle opere necessarie per estendere la ricezione della 2ª rete TV ad un'area pari a quella servita dalla 1ª rete.

La RAI potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, stipulare convenzioni con i comuni, le province, le comunità montane o appositi consorzi degli enti locali, che prevedano eventuali apporti di beni, diritti e servizi.

Art. 15.

Filodiffusione sonora

La RAI si impegna ad iniziare non oltre il 1° gennaio 1977 e ad ultimare entro il 31 dicembre 1979 le opere necessarie per estendere il servizio di filodiffusione sonora a tutte le città con almeno 100.000 abitanti e/o 15.000 utenti telefonici.

La RAI utilizzerà, per realizzare tale programma, le reti telefoniche della concessionaria del servizio telefonico pubblico provvedendo a fornire gli opportuni organi di modulazione ed amplificazione.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni stabilirà con proprio decreto le norme sulla riscossione del canone di abbonamento dovuto alla RAI per il servizio di filodiffusione, nonchè il riparto dei relativi proventi tra la RAI e la concessionaria del servizio pubblico telefonico, tenendo conto dei costi rispettivamente sostenuti.

Art. 16.

Introduzione delle trasmissioni televisive a colori

La RAI si impegna ad effettuare trasmissioni a colori contestualmente sulle due reti esistenti, adottando il sistema denominato Phase Alternation Line (PAL) a partire da un anno dalla stipulazione della presente convenzione.

A decorrere dal periodo predetto, la data di effettivo inizio di regolari programmi a colori, per non oltre 15 ore settimanali complessive, sarà fissata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni sentiti i pareri del Comitato interministeriale per la programmazione economica e della Commissione parlamentare di vigilanza.

Nel periodo iniziale il rispetto delle norme tecniche stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dovrà essere garantito nelle aree di servizio degli impianti trasmittenti che la RAI dovrà indicare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente convenzione.

Nei termini che verranno stabiliti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni le succitate norme dovranno essere rispettate nelle aree di servizio di tutti gli impianti trasmittenti delle due reti televisive.

Durante lo stesso periodo le ore complessive di programmazione a colori saranno contenute nella media di 15 ore settimanali di trasmissione.

Art. 17.

Costruzione della terza rete televisiva

La RAI inizierà non oltre il 1° gennaio 1978 la realizzazione di una terza rete televisiva a carattere nazionale, idonea anche ad una separata e contemporanea utilizzazione per diffusioni in ambito regionale.

Entro tre anni dall'inizio dei lavori tale rete dovrà essere estesa fino a servire tutti i capoluoghi di regione e non meno del 55 % della popolazione nazionale.

Art. 18.

Realizzazione di ulteriori impianti

I piani particolareggiati per la realizzazione di altri impianti radiofonici e televisivi, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103, saranno presentati al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni non oltre il 31 dicembre 1978.

In tali piani dovrà essere rispettata, per quanto possibile, l'esigenza di organizzare gli impianti di cui al primo comma in reti ad estensione o a carattere nazionale.

Art. 19.

Reti sperimentali di distribuzione televisiva in cavo

Non oltre il 30 giugno 1979 la RAI dovrà realizzare tre reti sperimentali a Milano, a Roma ed a Napoli, fra di loro interconnesse, per la distribuzione in cavo di programmi televisivi, interessanti rispettivamente un'area di cui risiedano circa 20.000 abitanti.

Gli esperimenti verranno condotti utilizzando, per quanto possibile, le reti di distribuzione urbana, fino alla presa di utente, predisposte dalla concessionaria del servizio telefonico ad uso pubblico.

La RAI dovrà provvedere alla realizzazione delle stazioni di testa delle due reti ed alla loro interconnessione, utilizzando, ove ne ricorrano i presupposti, le reti interurbane di telecomunicazioni disponibili a norma del successivo art. 21.

Tali esperimenti dovranno essere effettuati con l'osservanza delle prescrizioni stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni o dei futuri provvedimenti legislativi per la disciplina della televisione via cavo pluricanale.

Su tali reti, oltre ai programmi regolarmente irradiati via etere, la RAI distribuirà un ulteriore programma.

Al termine dell'esperimento, la cui durata è prevista in dodici mesi, la RAI presenterà al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni relazione illustrativa dei risultati raggiunti, corredata dalla necessaria documentazione tecnica. Il Ministro, sulla base delle risultanze dell'esperimento, autorizza, sentito il Consiglio superiore tecnico e la Commissione parlamentare, il passaggio alla fase di elaborazione dei programmi per l'introduzione del servizio su scala nazionale.

Art. 20.

Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 19, lettera *b*) e *c*), della legge 14 aprile 1975, n. 103 e le relative condizioni e modalità saranno regolate con le speciali convenzioni previste dall'art. 20 della stessa legge, da stipulare con le amministrazioni dello Stato direttamente interessate con l'intervento dei Ministeri delle poste e delle telecomunicazioni e del tesoro.

Art. 21.

Realizzazione degli impianti

La RAI ha l'obbligo di realizzare gli impianti necessari all'esercizio dei servizi in concessione a perfetta regola d'arte, adottando ogni perfezionamento consentito dal progresso tecnologico.

Qualora ragioni di indole tecnica ed economica lo consiglino, allo scopo di evitare antieconomiche duplicazioni di impianti, la RAI potrà utilizzare gli esistenti mezzi trasmissivi del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e dei concessionari di servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico, sempreché tecnicamente rispondenti o facilmente adattabili alle esigenze del servizio di cui alla presente convenzione.

Le modalità di uso dovranno essere conformi ai piani tecnici approvati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e predisposti dalla RAI d'intesa con le società concessionarie interessate.

I relativi canoni saranno stabiliti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, tenuto presente il costo dei circuiti stessi.

Art. 22.

Efficienza degli impianti

La RAI si obbliga a mantenere costantemente tutti gli impianti in perfetto stato di funzionamento, eseguendo tempestivamente la manutenzione ordinaria e straordinaria compreso il normale processo di rinnovo degli impianti.

La RAI è tenuta a trasmettere all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni la documentazione relativa ai rinnovi.

Art. 23.

Presentazione dei piani

La determinazione dell'indirizzo generale dei servizi che formano oggetto della presente convenzione e la vigilanza su di essi spettano alla competente commissione parlamentare. La commissione parlamentare, nel procedere alla determinazione dei criteri generali per la formazione dei piani annuali e pluriennali di spesa e di investimento, potrà in particolare stabilire, anche in deroga ai termini indicati negli articoli da 10 a 19 della presente convenzione, l'ordine di priorità delle realizzazioni previste negli articoli stessi.

La RAI è tenuta a sottoporre all'approvazione del Ministro per le poste e le telecomunicazioni i seguenti tipi di piani tecnico-finanziari:

a) i piani di massima concernenti l'insieme delle realizzazioni relative ad un triennio nel campo degli impianti di diffusione e collegamento. Essi tra l'altro indicano settore per settore, gli indirizzi generali e gli obiettivi che si intendono perseguire, con le realizzazioni previste.

Essi inoltre comprendono:

le caratteristiche principali degli impianti;

previsioni della società sull'andamento dell'utenza e dei servizi oggetto della presente convenzione;

programma di sviluppo degli impianti, elaborato in rapporto ai criteri generali di spesa e di investimento indicati dalla commissione parlamentare e al pro-

gramma generale di sviluppo dei servizi radioelettrici predisposto dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

investimenti occorrenti, secondo previsioni di larga massima, per l'attuazione del programma ai costi correnti al momento della presentazione e indicazioni sulle effettive disponibilità economiche della società;

b) i piani particolari concernenti la realizzazione di impianti e reti singole previsti nei piani di massima. Essi, tra l'altro, indicano i dati, le caratteristiche e le procedure di progetto e di realizzazione, la destinazione delle opere, la ubicazione e le frequenze di funzionamento richieste e i costi preventivati. Nel caso dell'attività di ricerca e sperimentazione essi conterranno i dettagli e le finalità dei singoli studi.

Entro il mese di settembre di ciascun anno la RAI presenta al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, con adeguata documentazione, il piano di massima per il successivo triennio.

Le indicazioni del piano di massima saranno elaborate in forma più particolareggiata per il primo anno di validità del medesimo.

Entro novanta giorni dalla presentazione del piano di massima, il Ministro, sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni e il consiglio di amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni, procede alla sua approvazione oppure formula le proprio osservazioni.

Il termine suddetto è prorogato di giorni trenta, quando l'amministrazione richieda altri elementi entro sessanta giorni dalla presentazione.

I lavori necessari per dare esecuzione ai piani di massima saranno di volta in volta autorizzati secondo i piani particolari che la RAI è tenuta a presentare con un congruo anticipo sulla prevista data di inizio della realizzazione.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni approva, entro sessanta giorni dalla presentazione, il piano particolare. Il termine è prorogato di giorni sessanta qualora l'amministrazione richieda integrazioni e modifiche.

La realizzazione delle opere previste dai piani di cui agli articoli da 10 a 19 della presente convenzione è subordinata alle effettive disponibilità finanziarie della RAI in relazione anche a tutti gli altri oneri gravanti sulla gestione aziendale; tali disponibilità potranno peraltro conseguirsi anche con le entrate che alla RAI eventualmente conceda con la legge lo Stato, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

La RAI informa di volta in volta il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dell'avvenuta attivazione degli impianti.

La RAI, inoltre, è tenuta a fornire tutta la documentazione tecnica che il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni richieda.

Art. 24.
Attività di ricerca

Al fine di perseguire il miglioramento dei servizi, la RAI è tenuta a svolgere ricerche e sperimentazioni sulle più avanzate tecniche in materia di radio e telediffusione e di sfruttamento delle ridondanze dei segnali, secondo programmi di massima e piani particolari sottoposti al Ministro per le poste e le telecomunicazioni che li approva sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni.

Il Ministero si riserva di coordinare le sperimentazioni promosse dalla RAI con analoghe e affini ricerche condotte dallo stesso Ministero e da altri gestori dei servizi pubblici di telecomunicazioni.

La RAI informa periodicamente il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dei risultati conseguiti nella sperimentazione delle nuove tecniche e nell'attività di ricerca.

Art. 25.
Controllo della ricezione radiofonica e televisiva

La RAI provvederà, con ogni opportuno mezzo di ricognizione e di indagine, a tenere costantemente aggiornata la conoscenza:

delle caratteristiche dei sistemi per la ricezione radiofonica e televisiva;

delle condizioni di ricezione di qualsiasi programma radiofonico e televisivo in qualunque punto del territorio nazionale;

della occupazione, nelle varie località, delle frequenze comprese nelle bande attribuite alla radiodiffusione;

degli elementi che localmente degradano la qualità della ricezione;

della consistenza e della localizzazione delle utenze.

La RAI presenta al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni una relazione annuale sui dati acquisiti.

Ai direttori dei circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche, competenti ai sensi dell'art. 240 del codice postale e delle telecomunicazioni, la RAI dovrà dare tempestiva notizia di ogni elemento suscettibile di provocare turbativa al servizio e dovrà fornire la collaborazione tecnica per la sua eliminazione.

Art. 26.
Controlli e collaudi

La società concessionaria è tenuta a consentire l'accesso alle proprie sedi e ai propri impianti al personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni incaricato dei controlli o del collaudo dei nuovi impianti da effettuare a norma degli articoli 193 e 200 del codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 27.

Attrezzature tecniche accessorie

I mezzi destinati allo svolgimento del servizio saranno dotati delle necessarie attrezzature tecniche per la trasmissione di segnali di controllo e di telecomando e di tutti gli altri dati ed informazioni occorrenti al loro funzionamento, nonché di collegamenti telefonici di servizio.

Art. 28.

Canone di concessione

La RAI corrisponderà per il 1975 al Ministero del tesoro ed all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni un canone annuo rispettivamente del 5,60% e del 4% di tutti i proventi lordi da essa realizzati (fanno, quindi, eccezione gli introiti non costituenti proventi quali gli interessi attivi, i contributi per interessi sui mutui, le entrate derivanti da trasformazioni patrimoniali e da accensione di mutui, le somme recuperate o rimborsate da amministrazioni dello Stato o da enti pubblici quale corrispettivo per l'avvenuta effettuazione di servizi speciali, gli sconti e gli abbuoni concessi dai fornitori su spese già contabilizzate), con esclusione della quota sui canoni attribuita all'Accademia di Santa Cecilia ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56, e successive modificazioni.

All'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dovrà inoltre essere devoluto, per l'anno 1975, un ulteriore canone commisurato al 2% dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica.

A decorrere dal 1976 la RAI corrisponderà all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni un canone annuo del 4,50% su tutti i proventi lordi, calcolati con i criteri indicati nel primo comma.

Il versamento del canone dovrà essere effettuato non oltre i trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio annuale.

Art. 29.

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione la RAI deve effettuare, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale di L. 200.000.000, in numerario, o in titoli dello Stato o equiparati al loro valore nominale. Tale deposito dovrà essere eseguito presso la Cassa depositi e prestiti.

Qualora il deposito dovesse risultare diminuito in conseguenza di prelievi effettuati per qualsiasi ragione, la Società concessionaria dovrà reintegrarlo entro un mese dalla data della notificazione del prelievo.

Gli interessi della somma depositata sono di spettanza della Società concessionaria.

L'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ha la facoltà di rivalersi dei propri crediti liquidi ed esigibili verso la Società concessionaria sul deposito cauzionale costituito ai sensi del presente articolo; anche in tal caso la Società concessionaria è tenuta a reintegrare il deposito nei termini sopra indicati.

Art. 30.

Riscatto

Lo Stato si riserva, alla scadenza della convenzione, di esercitare il diritto di riscatto con le modalità e condizioni previste dagli articoli 202 e seguenti del codice postale e delle telecomunicazioni.

Le stesse norme si applicano in caso di anticipata risoluzione del rapporto e nei casi previsti dalla legge.

Art. 31.

Penale e revoca

Nei casi di inadempienza da parte della RAI degli obblighi derivanti dalla presente convenzione o dalle altre norme vigenti si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428.

In caso di applicazione della penale prevista nel primo comma di detto articolo, la Società concessionaria è tenuta altresì a versare al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni una somma pari a nove volte l'ammontare della penale applicata.

Art. 32.

Estensione e durata della concessione

La concessione si estende a tutto il territorio della Repubblica italiana.

Essa ha la durata di sei anni a far tempo dal decreto del Presidente della Repubblica che approva e rende esecutiva la presente convenzione ed è rinnovabile per un periodo non superiore, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

Art. 33.

Liquidazione di crediti

Per le maggiori prestazioni effettuate dalla RAI, ai sensi dell'art. 3, lettere *a*), *b*), *c*), *e*) ed *f*), della convenzione di proroga approvata con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1972, n. 782, nel periodo dal 1° gennaio 1975 fino alla data di entrata in vigore della presente convenzione, i corrispettivi ad essa dovuti saranno stabiliti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-

legge 30 aprile 1974, n. 113, convertito nella legge 27 giugno 1974, n. 245, dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni d'intesa con il Ministro per il tesoro sentita la Società concessionaria.

Art. 34.

Rapporti con altre concessioni

Restano salve le competenze attribuite in esclusiva dalle vigenti concessioni alle società concessionarie di pubblici servizi di telecomunicazioni.

Art. 35.

Registrazione ed efficacia

L'efficacia della convenzione è subordinata alla registrazione alla Corte dei conti del decreto del Presidente della Repubblica che l'approva e rende esecutiva.

Roma, addì 7 agosto 1975

Per la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.
Il presidente
On. Prof. Beniamino FINOCCHIARO

Per l'Amministrazione
delle poste e delle telecomunicazioni
Il direttore generale
Dott. Ugo MONACO

In attuazione e adempimento di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta in data 8 agosto 1975 il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., come sopra rappresentati, convengono che il terzo comma dell'art. 28 della suestesa convenzione, stipulata in data 7 agosto 1975, sia sostituito dal seguente:

« A decorrere dal 1976 la RAI corrisponderà all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e al Ministero del tesoro un canone annuo rispettivamente nella misura del 2,50% e del 2% su tutti i proventi lordi, calcolati con i criteri indicati nel primo comma; la percentuale che affluirà al Ministero del tesoro resta destinata per finanziare manifestazioni teatrali e musicali all'interno e all'estero ».

Rimane ferma ogni altra pattuizione della suindicata convenzione.

Roma, addì 8 agosto 1975

Per la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.
Il presidente
On. Prof. Beniamino FINOCCHIARO

Per l'Amministrazione
delle poste e delle telecomunicazioni
Il direttore generale
Dott. Ugo MONACO

ALLEGATO *A*

IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:
Impianti . . . . n. 806 (1)
Secondo programma:
Impianti . . . . n. 408 (2)

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:
Impianti . . . . n. 52
Secondo programma:
Impianti . . . . n. 112
Programmi stranieri, in lingua francese, per la Val D'Aosta:
Impianti . . . . n. 30

(1) Estistono, inoltre, n. 11 impianti ripetitori di collegamento in ponte radio.
(2) Esistono, inoltre, n. 9 impianti ripetitori di collegamento in ponte radio.

IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale

PIEMONTE

Acqui Terme	Ormea
Andrate	Oulx
Bardonecchia	Ovada
Borgo San Dalmazzo	Pampalù
Candoglia	Pian di Mozzio
Canelli-Santo Stefano Belbo	Pieve Vergonte
Cannobio	Pont Canavese
Ceva	Premeno
Cima Reduta	Saliceto
Clavesana	San Colombano
Colle Croce di Ceres	San Maurizio di Frassino
Cortemilia	Santa Maria Maggiore
Demonte	Sestrière
Dogliani	Susa
Domodossola	Tetti Chiotti
Fenestrelle	Torino
Garessio	Torino Città
Gavi	Trivero
Lago d'Orta	Valduggia
Limone Piemonte	Valle Antigorio
Mondovì	Varallo Sesia
Monte Banchetta	Varzo
Monte Mottarone	Venasca
Monte Spineto	Villadossola
Nasino	Villar Perosa

VALLE D'AOSTA

Aosta	Monte Colombo
Champoluc	Plateau Rosa
Cogne	Saint Nicolas
Col de Courtil	Saint Vincent
Col de Joux	Testa D'Arpi
Courmayeur-Le Pavillon	Torgnon
Gressoney	

LOMBARDIA

Airuno
Angolo
Aprica
Bagolino
Barzio
Bellagio
Bienno
Bocca di Croce
Bravadina
Campione d'Italia
Chiavenna
Clusone
Como
Edolo
Esmate
Gardone Val Trompia
Gavardo
Lecco
Leffe
Lovero
Madonna di Oga
Malonno
Marone
Milano
Monte Creò
Monte Marzio
Monte Padrio
Monte Penice
Monte Rena
Monte Suello
Naggio
Narro
Nossa
Oggiono
Ossimo
Paspardo
Pigra
Poira
Ponte Chiasso
Ponte di Legno
Primolo
San Pellegrino Terme
Sondalo
Sondrio
Stazzona
Tirano
Valle San Giacomo
Val Malenco
Valtesse
Zogno

TRENTINO-ALTO ADIGE

Albaredo
Badia
Bassa Val Lagarina
Bolzano
Borgo Val Sugana
Brennero
Brunico
Campo Tures
Canal San Bovo
Cima Palon
Cima Penegal
Col Alto in Badia
Col Plagna
Col Rodella
Conca Tesino
Dobbiaco
Drena
Fiera di Primiero
Forte Carriola
Grigno
Lasa
Madonna di Campiglio
Malles Venosta
Marca di Pusteria
Marebbe
Maso Orsi
Merano
Mezzolombardo
Mione
Molveno
Monguelfo
Mori
Paganella
Passo Gardena
Pinzolo
Plose
Prato allo Stelvio
Predonico
Renon
Riva del Garda
Rovereto
San Candido
San Costantino di Fiè
San Floriano
San Martino di Castrozza
Santa Giuliana
San Vigilio
Sarentino
Sella di Valsugana
Selva di Val Gardena
Tesero di Fiemme
Tione
Valdaora
Valdastico
Val di Cembra
Val di Fassa
Val di Pejo
Val di Sole
Val Gardena
Valle Isarco
Val Venosta
Vattaro
Zendri
Ziano di Fiemme

VENETO

Agordo
Alleghe
Alpago
Arsié
Arsiero
Asiago
Auronzo
Badia Calavena
Calalzo
Cismon del Grappa
Col Baion
Col del Gallo
Col Perer
Colle Santa Lucia
Col Visentin
Comelico
Cortina d'Ampezzo
Feltre
Follina
Fonzaso
Forcella Cibiana
Gosaldo
Longarone
Malcesine
Masaré di Alleghe
Monte Araita
Montecchio Maggiore
Monte Celentone
Monte La Gusella
Monte Mirabello
Monte Pianar
Monte Raga
Monte Venda
Negrar
Ospitale di Cadore
Pieve di Cadore
Recoaro
San Pietro di Cadore
Sappada
Soverzene
Spiazzi di Monte Baldo
Tarzo
Valdagno
Valle del Boite
Valle del Chiampo
Valli del Pasubio
Valpantena
Valstagna
Verona
Vicenza
Vittorio Veneto

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo
Andreis
Cave del Predil
Cesclans
Cimolais
Claut
Colle di Ul
Faidona
Forcella di Giais
Forni Avoltri
Forni di Sopra
Forni di Sotto
Frisanco
Gorizia
Lovea
Moggio Udinese
Monte Prisnig
Monte Purgessimo
Monte *Santo di Lussari*
Monte Staulizze
Monte Tenchia
Ovaro
Paularo
Polcenigo
Pontebba
Ravascletto
Raveo
Tarvisio
Timau
Tolmezzo
Tramonti di Mezzo
Trieste
Trieste Muggia
Udine
Venzone

LIGURIA

Alassio
Andora
Bordighera
Borzonasca
Bric Mondo
Busalla
Cairo Montenotte
Camaldoli
Carpasio
Cengio
Cima Tramontina
Col di Rodi
Finale Ligure
Genova Righi
Imperia
La Spezia
Levanto
Masone
Montalto Ligure
Monte Burot
Monte Calvario
Monte Capenardo
Monte Laghicciolo
Monte San Nicolao
Monte Tugio
Monte Vetta
Né
Oregina
Pietra Ligure
Pieve di Teco
Pizzo Ceresa
Polcevera
Pontinvrea
Portofino
Portofino Mare
Riomaggiore
Roccavignale
Ronco Scrivia
San Martino del Monte
San Pantaleo
San Remo-Monte Bignone
San Rocco

Sassello
Savona
Stella
Taggia
Torria
Torriglia
Val di Vara
Vernazza

EMILIA-ROMAGNA

Bagno di Romagna
Bardi
Bedonia
Belvedere di Sorbano
Bertinoro
Bologna
Borello di Cesena
Borgo Tossignano
Borgo Val di Taro
Brisighella
Casola Valsenio
Castel del Rio
Castelnuovo nei Monti
Castrocaro
Cerignale
Civitella di Romagna
Farini d'Olmo
Fornovo di Taro
Langhirano
Ligonchio
Loiano
Marzabotto
Mercato Saraceno
Modigliana
Monchio delle Corti
Monterenzio
Monte Santa Giulia
Montese
Morfasso
Neviano degli Arduini
Ottone
Pavullo nel Frignano
Pellegrino Parmense
Pievepelago
Pietracuta di San Leo
Pieppo di Salvare
Perretta-Jeroe
Predappio
Premilcuore
Rocca San Casciano
Salsomaggiore
San Benedetto in Alpe
San Benedetto Val di Sambro
Santa Sofia
Tredozio
Vergato

TOSCANA

Abetone
Antona
Aulla-Bastione
Bagni di Lucca
Bagnone
Bassa Garfagnana
Borgo a Mozzano
Camaiore
Capoliveri
Carrara
Casentino
Casola in Lunigiana
Castiglioncello
Colle Val d'Elsa
Equi Terme
Firenze
Firenzuola
Fivizzano
Forno di Massa
Gaiole in Chianti
Garfagnana
Gorfigliano
Greve
Londa
Lunigiana
Marradi
Massa
Massarosa
Massa San Carlo
Minucciano
Monte Argentario
Monte Picocchina
Monte Serra
Mugello
Palazzuolo sul Senio
Piazza al Serchio
Pietrasanta
Pieve Santo Stefano
Piombino
Poggio Pratolino
Pontassieve
Pulicciano
Quercianella
Rufina
San Cerbone
San Giuliano Terme
San Godenzo
San Marcello Pistoiese
Santa Fiora
Sassi Grossi
Scarlino
Semproniano
Seravezza
Stazzema
Subbiano
Talla
Torano di Carrara
Uliveto Terme
Vagli di Sotto
Vaiano
Vallecchia
Val Taverone
Vernio
Villa Basilica
Zeri

MARCHE

Acquasanta Terme
Ancona
Antico di Maiolo
Arquata del Tronto
Ascoli Piceno
Camerino
Castelsantangelo
Colle Carbonara
Esanatoglia
Fabriano
Fermo
Fiastra
Fiuminata
Frontignano
Macerata
Monte Conero
Monte Nerone
Muccia
Pesaro
Pioraco
Punta Bore Tesino
Rotella
San Paolo
San Severino Torre
Santa Lucia in Consilvano
Sarnano
Sassoferrato
Sentino
Serra San Quirico
Serravalle di Chienti
Sforzacosta
Tolentino
Ussita
Valle dell'Aso
Visso

UMBRIA

Cascia
Cerreto di Spoleto
Foligno
Grotti di Valnerina
Guadamello
Gubbio
Monte Peglia
Nocera Umbra
Norcia
Sellano
Spoleto
Terni
Vallo di Nera

LAZIO

Acquapendente
Altipiani di Arcinazzo
Amaseno
Amaseno Vallecchia
Amatrice
Antrodoco
Artena
Ausonia
Bolsena
Borgorose
Campo Catino
Campodimele
Canepina
Canino
Carpineto Romano
Cassino
Cittaducale
Civitacastellana
Esperia
Filettino
Fiuggi
Fondi
Formia
Gaeta
Guadagnolo
Isola Liri
Itri
Lenola
Leonessa
Monte Croce
Monte Favone
Monte Pilucco
Pescorocchiano
Rocca d'Arce
Rocca di Antrodoco
Rocca Massima
Roma
Roma EUR
Roma-Trastevere
Segni
Settefrati
Sezze
Sonnino
Subiaco
Terminillo
Terracina
Tivoli
Vallecorsa
Vallepietra
Velletri
Vicalvi

ABRUZZI

Anversa degli Abruzzi
Archi
Barrea
Campli
Campo di Giove
Campo Imperatore
Campotosto
Capistrello
Caramanico
Casoli Palombaro
Castel di Sangro
Castellafiume

Castelli
Civita d'Antino
Fano Adriano
Fucino
Goriano Sicoli
L'Aquila
L'Immacolata
Lucoli
Monte Cimarani
Monte della Selva
Monteferrante
Montereale
Monte San Cosimo
Montorio al Vomano
Oricola
Pescara
Pescara S. Silvestro C.S.
Pescasseroli
Piana di Navelli
Pietra Corniale
Pietra Corniale C.S.
Pietragrande
Rocca Pia
Roccaraso
Rosello
San Benedetto in Perillis
Scanno
Schiavi d'Abruzzo
Sulmona
Teramo
Torricella Peligna
Torricella Sicura
Valle della Vibrata
Vasto
Villa Ruzzi

MOLISE

Campobasso
Capracotta
Cercemaggiore
Isernia
Larino
Miranda
Monte Cervaro
Monte Patalecchia
Riccia
San Pietro Avellana

CAMPANIA

Agnone
Airola
Amalfi
Acquara
Benevento
Campagna
Capo Palinuro
Caposele
Capri
Caserta
Castelfranci
Cava dei Tirreni
Fontegreca
Forio d'Ischia
Golfo di Policastro
Golfo di Salerno
Gragnano
Luzzano di Moiano
Monte di Chiunzi
Monte Faito
Montesano sulla Marcellana
Monte Vergine
Napoli Camaldoli
Nusco
Padula
Piaggine
Pietraroia
Postiglione
Pratella
Presenzano
Quindici
Roccaromana
Salerno
Sant'Agata dei Goti
Santa Maria a Vico
Santa Tecla
Siano
Sorrento
Teggiano
Tramonti
Valle Telesina
Volturara Irpina

PUGLIA

Bari
Castro
Martina Franca
Monte Caccia
Monte d'Elio
Monte Sambuco
Monte San Nicola
Palmariggi
Salento
San Marco in Lamis
Sannicandro Garganico
Santa Maria di Leuca
Vico del Gargano
Vieste

BASILICATA

Agromonte Mileo
Anzi
Balvano
Baragiano
Brienza
Castelmezzano
Chiaromonte
Gorgoglione
Lagonegro
Marsico Nuovo
Matera
Moliterno
Monte Macchia Carrara
Monte Pierfaone
Pescopagano
Pomarico
Potenza
San Costantino Albanese
Seta di Calvello
Spinoso
Tempa Candore
Tempa di Volpe
Terranova di Pollino
Tramutola
Trecchina
Tursi
Vaglio di Basilicata
Viggianello

CALABRIA

Acri
Aieta
Bagnara Calabra
Brancaleone
Capo Spartivento
Casignana
Catanzaro-Monte Tiriolo
Cerchiara di Calabria
Chiaravalle Centrale
Conflenti
Crotone
Galatro
Gambarie
Grisolia
Guardavalle
Lago
Laino Castello
Longobucco
Mammola
Mesoraca
Montebello Jonico
Monte Eremita
Monte Scavo
Monte Scuro
Morano Calabro
Mormanno
Nocera Tirinese
Oriolo Calabro
Orsomarso
Papasidero
Paterno Calabro
Pazzano
Pizzo
Platì
Roseto Capo Spulico
Sant'Agata di Esaro
San Giovanni in Fiore
San Marco Argentano
Scilla
Sellia
Serra San Bruno
Solleria
Staletti
Vibo Valentia

SICILIA

Agrigento
Alcamo
Antillo
Belmonte Mezzagno
Belvedere di Siracusa
Borgetto
Canicattì
Capo d'Orlando
Carini
Castelbuono
Castello di Erice
Castiglione di Sicilia
Cinisi
Corleone
Fiumedinisi
Fondachello
Galati Mamertino
Gela
Giampilieri
Ispica
Lampedusa
Lipari
Marina di Ragusa
Marineo
Mezzoiuso
Mistretta
Modica
Monreale
Monte Cammarata
Monte Lauro
Monte Pellegrino
Monte Soro
Nicosia
Noto
Novara di Sicilia
Pantelleria
Piazza Armerina
Piraino
Pizzo Melia
Porto Empedocle
Punta Raisi
Roccella Valdemone
San Pier Niceto
Santa Lucia del Mela
Santa Maria del Bosco
Santo Stefano Quisquina
San Vito lo Capo
Saponara
Scicli
Sinagra
Termini Imerese
Tortorici
Trapani-Erice

SARDEGNA

Alà dei Sardi
Alghero
Arbus
Arzana
Barbagia
Bitti
Bosa
Bruncu Perda Bianca
Cagliari
Campu Spina
Caprera
Castelsardo
Cuglieri
Desulo
Fluminimaggiore
Gairo
Gavoi
Gonnesa
Iglesias
Luogosanto
Marmilla
Monte Limbara
Monte Ortobene
Monte Serpeddi
Narcao
Nule
Ogliastra
Orosei
Ozieri
Padru
Posada
Punta Badde Urbara
Punta Balocco
Sadali
Sant'Antioco
Sarrabus
Sassari
Sedini
Sennori
Seui
Siniscola
Sorgono
Tertenia
Teulada
Villasimius

Secondo programma

PIEMONTE

Acqui Terme
Andrate
Borgone di Susa
Borgosesia
Bra
Candoglia
Canelli-Santo Stefano Belbo
Chivasso
Moncalieri
Monte Mottarone
Monte Spineto
Ovada
Pampalù
Pian di Mozzio
Pieve Vergonte
Premeno
Torino
Torino Città
Torino Collina
Trivero
Villanova Mondovì
Villar Perosa

VALLE D'AOSTA

Aosta
Col de Courtil
Courmayeur-Le Pavillon
Monte Colombo
Saint Nicolas
Saint Vincent
Testa d'Arpi

LOMBARDIA

Alruno
Bellagio
Campione d'Italia
Campo dei Fiori
Chiavenna
Clusone
Como
Gardone Val Trompia
Lecco
Leffe
Milano
Monte Bisbino
Monte Creò
Monte Orsa
Monte Penice
Monte Rena
Monte Sommafiume
Novate Mezzola
Oggiono
Paspardo
Poira
San Pellegrino Terme
Selva Piana
Sondrio
Stazzona

TRENTINO-ALTO ADIGE

Bassa Val Lagarina
Bocenago
Borgo Val Sugana
Brennero
Brunico
Cima Palon
Cima Penegal
Conca Tesino
Dobbiaco
Forte Carriola
Lasa
Malles Venosta
Maranza
Marca di Pusteria
Mione
Molveno
Monguelfo
Monte Brione
Paganella
Plose
Prato allo Stelvio
Predonico
Renon
Rovereto
San Candido
Santa Giuliana
Sarentino
Selva di Val Gardena
Tesero di Fiemme
Val di Cembra
Val di Sole
Val Gardena
Valle Isarco
Val Venosta

VENETO

Agordo
Agugliana
Alpago
Arsiero
Asiago
Col Visentin
Comelico
Cortina d'Ampezzo
Monte Aralta
Monte Celentone
Monte Cero
Monte Mirabello
Monte Pianar
Monte Raga
Monte Roncone
Monte Venda
Negrar
Pieve di Cadore
Recoaro
San Martino di Cavaso
San Pietro di Cadore
San Zeno
Spiazzi di Monte Baldo
Valdagno
Valle del Boite
Verona
Vicenza

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Cesclans
Gorizia
Moggio Udinese
Monte Prisnig
Monte Purgessimo
Monte Santo di Lussari
Monte Staulizze
Monte Tenchia
Ovaro
Tarvisio
Tolmezzo
Trieste
Trieste Muggia
Udine

LIGURIA

Alassio
Bordighera
Busalla
Cairo Montenotte
Camaldoli
Cengio
Cima Tramontina
Finale Ligure
Genova Righi
Imperia
La Spezia
Monte Beigua
Monte Burot
Monte Calvario
Monte Capenardo
Monte San Nicolao
Monte Tugio
Polcevera
Portofino
Roccavignale
Ronco Scrivia
San Bernardino
San Pantaleo
San Remo-Monte Bignone
Savona
Taggia

EMILIA-ROMAGNA

Berceto
Bertinoro
Bettola
Bologna-Colle Barbiano
Borgo Val di Taro
Brisighella

Castelnuovo nei Monti
Castrocaro
Farini d'Olmo
Fornovo di Taro
Mercato Saraceno
Modigliana
Monte Canate
Monte Castello
Pavullo nel Frignano
Piane di Mocogno
Porretta Terme
Riccione
Salsomaggiore

TOSCANA

Aulla Bastione
Bagni di Lucca-Lugliano
Camaiore
Capoliveri
Capriglia di Pietrasanta
Carrara
Casentino
Castel del Piano
Colle Val d'Elsa
Firenze
Fivizzano
Garfagnana
Lunigiana
Massarosa
Massa San Carlo
Minucciano
Molazzana
Monte Argentario
Monte Luco
Monte Serra
Mugello
Pieve Santo Stefano
Piombino
Poggio Pratolino
Pontassieve Torre
Prato
Pulicciano
San Giuliano Terme
San Marcello Pistoiese
Uliveto Terme
Vagli di Sotto
Vaiano

MARCHE

Acquasanta Terme
Ancona
Antico di Maiolo
Ascoli Piceno
Cagli
Camerino
Fabriano
Fermo
Macerata
Monte Conero
Monte Nerone
Monte San Silvestro
Pesaro
Punta Bore Tesino
San Paolo
San Severino Marche
Tolentino

UMBRIA

Foligno
Guadamello
Gubbio
Monte Arnato
Monte Peglia
Monte Subasio
Narni
Nocera Umbra
Sellano
Spoleto
Terni

LAZIO

Ausonia
Carpineto Romano
Cassino
Fiuggi
Gaeta
Guadagnolo
Isola Liri
Monte Cavo
Monte Favone
Monte Pilucco
Pescorocchiano
Roma
Segni
Settefrati
Sezze
Sonnino
Subiaco
Terminillo
Terracina
Velletri

ABRUZZI

Archi
Capistrello
Casoli Palombaro
Civita d'Antino
Gissi
Goriano Sicoli
L'Aquila
L'Immacolata
Monte Cimarani
Monte della Selva
Monte San Cosimo
Montorio al Vomano
Oricola
Pescara
Pietra Corniale
Roccaraso
Scanno
Schiavi d'Abruzzo
Teramo
Torricella Peligna

MOLISE

Cercemaggiore
Isernia
Miranda
Monte Cervaro
Monte Patalecchia-Collicello

CAMPANIA

Airola
Amalfi
Benevento
Caggiano
Campagna
Caposele
Capri
Caserta
Castel Campagnano
Cava dei Tirreni
Fisciano
Forio d'Ischia
Golfo di Policastro
Golfo di Salerno
Gragnano
Monte di Chiunzi
Monte Faito
Monte Taburno
Monte Vergine
Napoli Camaldoli
Nusco
Postiglione
Quindici
Roccaromana
Salerno
Santa Maria a Vico
Santa Tecla
Sessa Aurunca
Sorrento
Teggiano

PUGLIA

Canosa di Puglia
Ginosa
Martina Franca
Monte Caccia
Monte d'Elio
Monte Sambuco
Monte San Nicola
Salento-Turrisi
San Marco in Lamis
Sannicandro Garganico

BASILICATA

Balvano
Chiaromonte
Lagonegro
Moliterno
Monte Pierfaone
Pescopagano
Potenza-Montocchio
Potenza-Tempa Rossa
Serra Pietra del Lepre
Spinoso
Tempa Candore
Tempa di Volpe
Tramutola
Trecchina
Viggianello

CALABRIA

Acri
Bagnara Calabra
Capo Spartivento
Casignana
Catanzaro-Monte Tiriolo
Chiaravalle Centrale
Crotone
Gambarie
Monte Scavo
Monte Scuro
Paterno Calabro
Pizzo
San Giovanni in Fiore
San Marco Argentano
Scilla
Sellia
Serra San Bruno-Brognaturo
Solleria
Staletti
Stradalata Soprano
Vibo Valentia

SICILIA

Agrigento
Alcamo-Monte Bonifato
Caltanissetta
Canicattì
Capo d'Orlando
Capo Milazzo
Carini
Castiglione di Sicilia
Catania
Cinisi

Fondachello	Nicosia
Ispica	Noto
Marineo	Palma di Montechiaro
Messina	Piazza Armerina
Mistretta	Piraino
Modica	Puntaraisi
Monreale	Sciacca
Monte Cammarata	Scicli
Monte Lauro	Termini Imerese
Monte Pellegrino	Trapani-Erice
Monte Soro	

SARDEGNA

Alghero	Nule
Arbus	Ogliastra
Arzana	Ozieri
Bitti	Padru
Brunco Perda Bianca	Punta Badde Urbara
Cagliari	Punta Balocco
Campu Spina	Sant'Antioco
Iglesias	Sarrabus
Monte Limbara	Sassari
Monte Ortobene	Sennori
Monte Serpeddi	Siniscola

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale

PIEMONTE

Monte Quarone	Rivasco
Serre	Estoul
Casteldelfino	Issogne-Arnaz
Fondovalle	Hone-Bard
Premia	

LOMBARDIA

Monte Colmo	Villa d'Ogna
Selva Piana	

TRENTINO-ALTO ADIGE

Doss Capello

VENETO

Lozzo di Cadore	S. Stefano di Cadore

LIGURIA

Riva Trigoso	Ceriana
Susenco	Ventimiglia

EMILIA-ROMAGNA

Monte Castello

TOSCANA

Compiobbi	Arni
Monte dei Ronchi	Isola del Giglio

MARCHE

Cerqueto di Genga	Colle Rapina

UMBRIA

Piediluco	Roccaporena di Cascia
Marmore	

LAZIO

Colle Moretto	Agosta

ABRUZZO E MOLISE

Valle Aterno	Carpinone
Bassa Valle Aterno	Pescina
Cerro al Volturno	Acquaviva Collecroce

CAMPANIA

Mignano Montelungo	Gallo
Baia e Latina	Tortorella

BASILICATA

Cogliandrino	Serra Pietra del Lepre

CALABRIA

Isca sullo Ionio	Parenti
Monte Gallo di Caulonia	Buonvicino

SICILIA

Calatabiano	Linosa
Gaggi	Calvaruso

SARDEGNA

Usassai

Secondo programma

PIEMONTE

Faiallo	Plateau Rosà
Pont Canavese	Cogne
Monte Quarone	Champoluc
Dronero	Estoul
Garessio	Issogne-Arnaz
Ceva	Hone-Barde
Gavi	Torgnon
Santa Maria Maggiore	Col de Joux
Domodossola	

LOMBARDIA

Monte Colmo	Tirano
Madonna di Oga	Monte Gireglio
Bravadina	Naggio
Monte Padrio	Bienno

TRENTINO-ALTO ADIGE

S. Martino di Castrozza	S. Floriano
Fiera di Primiero	Tione
Canal S. Bovo	Doss Capello
Val di Fassa	

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo

VENETO

Cison di Valmarino	Valpolicella
Valpantena	S. Stefano di Cadore

LIGURIA

Levanto
Bric Mondo
Monte Vetta

EMILIA-ROMAGNA

Vergato
Bagno di Romagna
Tredozio
Bedonia
Monte Spinello
Pioppe di Salvaro
Marzabotto

TOSCANA

Talla
Borgo a Mozzano
Convento di S. Cerbone
Seravezza
Greve
Vorno di Capannori
Isola del Giglio

MARCHE

Sforzacosta
S. Lucia in Consilvano
Arquata del Tronto
Urbino
Sentino
Colle Rapina

UMBRIA

Norcia

LAZIO

Monte Croce
Colle Moretto
Amaseno
Borgorose
Roccadarce
Agosta

ABRUZZO E MOLISE

Valle Aterno
Bassa Valle Aterno
Monteferrante
Acquaviva Collecroce
S. Pietro Avellana
Castel Bottaccio
Larino
Carpinone
Pescina
Torricella Sicura
Rosello

CAMPANIA

Mignano Montelungo
Baia e Latina
Gallo
Valle Agricola
Siano
Padula
Capo Palinuro
Catona
Trevico
Monte Corvino Rovella
Aquara

PUGLIA

Vieste
Vico del Gargano

BASILICATA

Melfi
Tursi

CALABRIA

Galatro
S. Agata d'Esaro
Grisolia
Cassano Ionio
Fabrizia
Monte Eremita
Mammola

SICILIA

Castello di Erice
Belvedere di Siracusa
Castelbuono
S. Maria del Bosco
S. Stefano in Quisquina
Ciminna
Calatabiano
Tortorici
Calvaruso

SARDEGNA

Teulada
Narcao
Barbagia

Programmi stranieri in lingua francese per la Val D'Aosta

Programma francese	Programma svizzero
Testa d'Arpy	Testa d'Arpy
S. Nicolas	S. Nicolas
Aosta	Aosta
S. Vincent	S. Vincent
Col de Courtil	Col de Courtil
Courmayeur-Le Pavillon	Courmayeur-Le Pavillon
Plateau Rosà	Plateau Rosà
Lazei	Lazei
Cogne	Cogne
Col de Joux	Col de Joux
Torgnon	Torgnon
Estoul	Estoul
Champoluc	Champoluc
Arnaz	Arnaz
Hone-Bard	Hone-Bard

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI
A MODULAZIONE DI FREQUENZA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Impianti . . . . n. 1.832 (1)

(1) Esistono, inoltre, n. 53 impianti per inoltro programmi, contributi e commutazioni.

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI
A MODULAZIONE DI FREQUENZA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Impianti per i tre programmi nazionali

PIEMONTE

Acqui Terme
Andrate
Borgone Susa
Borgo San Dalmazzo
Candoglia
Canelli Santo Stefano Belbo
Cannobio
Chivasso
Cima Reduta
Colle Croce di Ceres
Demonte
Dogliani
Domodossola
Fenestrelle
Garessio
Limone Piemonte
Mondovì-Monte Moro
Monte Mottarone
Monte Spineto
Nasino
Ormea
Oulx
Oveda
Pampalù
Pian di Mozzio
Pieve Vergonte
Pont Canavese
Premeno
Saliceto
San Maurizio di Frassino
Santa Maria Maggiore
Sestrière
Tetti Chiotti
Torino (1)
Valduggia
Varallo Sesia
Varzo
Villar Perosa

VALLE D'AOSTA

Aosta
Cogne
Col de Courtil
Col de Joux
Courmayeur-Le Pavillon
Gressoney
Monte Colombo
Plateau Rosa
Saint Vincent
Testa d'Arpi
Torgnon

LOMBARDIA

Aprica
Bagolino
Barzio
Bellagio
Bienno
Bocca di Croce
Bravadina
Campo dei Fiori
Chiavenna
Clusone
Como
Gardone Val Trompia
Lecco
Leffe
Lovero
Madonna di Oga
Milano (1)
Monte Creò
Monte Marzio
Monte Orsa
Monte Padrio
Monte Penice
Monte Rena
Monte Suelio
Naggio
Narro
Nossa
Oggiono
Paspardo
Poira
Ponte di Legno
Primolo
San Pellegrino Terme
Selva Piana
Sondrio
Stazzona
Tirano
Valle San Giacomo

TRENTINO-ALTO ADIGE

Albaredo
Badia (2)
Bassa Val Lagarina
Bocenago
Bolzano (2)
Borgo Val Sugana
Brunico (2)
Campo Tures (2)
Canal San Bovo
Cima Palon
Cima Penegal
Col Alto in Badia (2)
Col Plagna
Col Rodella (2)
Conca Tesino
Dobbiaco (2)
Drena
Fiera di Primiero
Forte Carriola
Lasa (2)
Malles Venosta (2)
Maranza (2)
Marca di Pusteria (2)
Marebbe (2)
Mione
Molveno
Monguelfo (2)
Monte Brione
Paganella
Passo Gardena (2)
Plose (2)
Prato allo Stelvio (2)
Renon (2)
Rovereto
San Candido (2)
San Costantino di Fiè (2)
San Martino di Castrozza
Santa Giuliana
San Vigilio (2)
Sarentino (2)
Tesero di Fiemme
Tione
Valdaora (2)
Valdastico
Val di Cembra
Val di Pejo
Val di Sole
Val Gardena (2)
Valle Isarco (2)
Val Venosta (2)
Vattaro
Ziano di Fiemme

VENETO

Agordo
Alleghe
Arsiè
Arsiero
Asiago
Auronzo
Badia Calavena
Col Baion
Col del Gallo
Colle Santa Lucia
Col Perer
Col Visentin
Comelico
Cortina d'Ampezzo
Cortina-Pocol
Forcella Cibiana
Gosaldo
Malcesine
Masarè di Alleghe
Monte Aralta
Monte Celentone
Monte La Gusella
Monte Mirabello
Monte Planar
Monte Raga
Monte Venda
Ospitale di Cadore
Pieve di Cadore
Polcenigo
Recoaro
San Zeno
Sappada
Spiazzi di Monte Baldo
Tarzo
Valdagno
Valle del Boite
Verona
Vicenza

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo
Andreis
Cescians (3)
Cimolais
Claut
Colle di Ul
Faidona
Forcella di Giais
Forni Alvotri
Forni di Sopra
Forni di Sotto
Frisanco
Gorizia (3)
Moggio Udinese (3)
Monte Prisnig (3)
Monte Purgessimo (3)
Monte Santo di Lussari (3)
Monte Staulizze (3)
Monte Tenchia (3)
Ovaro
Paularo
Pontebba
Pordenone
Ravascletto
Raveo
Tolmezzo (3)
Tramonti di Mezzo
Trieste (3)
Udine

LIGURIA

Bordighera
Borzonasca
Brio Mondo
Busalla
Cairo Mantenotte
Carpasio
Cima Tramontina
Finale Ligure
Genova
Imperia
La Spezia
Monte Beigua
Monte Burot
Monte Capenardo
Monte Laghicciolo
Monte San Nicolao
Monte Tugio
Monte Vetta
Ne'
Pieve di Teco
Pizzo Ceresa
Polcevera
Portofino
Riomaggiore
Ronco Scrivia
San Remo-Monte Bignone
San Rocco
Torria
Torriglia
Val di Vara

EMILIA-ROMAGNA

Bagno di Romagna
Bardi
Belvedere di Sorbano
Berceto
Bertinoro
Bettola
Bologna-Colle Barbiano
Borgo Tossignano
Borgo Val di Taro
Brisighella
Cà del Vento
Casola Valsenio
Castelnuovo nei Monti
Castrocaro
Cerignale
Civitella di Romagna
Farini d'Olmo
Fornovo di Taro
Ligonchio
Mercato Saraceno
Modigliana
Monchio delle Corti
Monte Castello
Monterenzio
Monte Santa Giulia
Montese
Morfasso
Ottone
Pavullo nel Frignano
Piane di Mocogno
Pievepelago
Porretta Terme

Predappio
Premilcuore
Rocca San Casciano
Salsomaggiore
Santa Sofia
Tredozio
Vergato

TOSCANA

Abetone
Aulla-Bastione
Bagni di Lucca-Lugliano
Camaiore
Capoliveri
Carrara
Casentino
Castiglioncello
Casola in Lunigiana
Colle Val d'Elsa
Firenze-Terrarossa
Firenzuola
Fivizzano
Garfagnana
Greve
Londa
Lunigiana
Marradi
Massa
Minucciano
Monte Argentario
Monte Luco
Monte Pidocchina
Monte Serra
Mugello
Palazzuolo sul Senio
Piazza al Serchio
Pieve Santo Stefano
Piombino
Poggio Pratolino
Pontassieve-Torre
San Cerbone
San Godenzo
San Marcello Pistoiese
Sassi Grossi
Scarlino
Seravezza
Stazzema
Talla
Vaiano
Vallecchia
Vernio

MARCHE

Acquasanta Terme
Antico di Maiolo
Ascoli Piceno
Camerino
Castelsantangelo
Colle Carbonara
Esanatoglia
Fabriano
Fermo
Fiastra
Fiuminata
Frontignano
Monte Conero
Monte Nerone
Monte San Silvestro
Muccia
Pesaro
Punta Bore Tesino
San Paolo
San Severino Marche
Santa Lucia in Consilvano
Sarnano
Sentino
Serravalle di Chienti
Sforzacosta
Tolentino
Valle dell'Aso

UMBRIA

Cascia
Cerreto di Spoleto
Foligno
Grotti di Valnerina
Guadamello
Gubbio
Monte Peglia
Monte Subasio
Narni
Nocera Umbra
Norcia
Sellano
Spoleto
Terni

LAZIO

Altipiani d'Arcinazzo
Amatrice
Antrodoco
Borgorose
Campo Catino
Carpineto Romano
Cassino
Fiuggi
Fondi
Formia
Guadagnolo
Itri
Lenola
Leonessa
Monte Cavo
Monte Croce
Monte Favone
Pescorocchiano
Rocca Massima
Roma (1)
Segni
Settefrati
Sezze
Sonnino
Subiaco
Terminillo
Terracina
Tivoli
Vallepietra
Velletri

ABRUZZI

Anversa degli Abruzzi
Barrea
Campli
Campo Imperatore
Campotosto
Capistrello
Caramanico
Castel di Sangro
Civita d'Antino
Fano Adriano
Fucino
L'Aquila
Lucoli
Monte Cimarani
Monte della Selva
Monteferrante
Montereale
Monte San Cosimo
Montorio al Vomano
Oricola
Pescara
Pescasseroli
Piana di Navelli
Pietra Corniale
Rocca Pia
Roccaraso
Scanno
Schiavi d'Abruzzo
Sulmona
Teramo
Torricella Peligna
Villa Ruzzi

MOLISE

Campobasso
Capracotta
Isernia
Larino
Monte Cervaro
Monte Patalecchia-Collicello

CAMPANIA

Agnone
Airola
Aquara
Benevento
Campagna
Caposele
Caserta
Cava dei Tirreni
Fisciano
Fontegreca
Forio d'Ischia
Golfo di Policastro
Golfo di Salerno
Monte di Chiunzi
Monte Faito
Monte Lattani
Monte Vergine
Napoli-Camaldoli (1)
Nusco
Padula
Postiglione
Sant'Agata dei Goti
Santa Maria a Vico
Santa Tecla
Sessa Aurunca
Teggiano
Tramonti
Valle Telesina

PUGLIA

Bari
Brindisi
Castro
Lecce
Martina Franca
Monte Caccia
Monte d'Elio
Monte Sambuco (1)
Monte San Nicola
Monte Sant'Angelo
Palmariggi
Salento
San Marco in Lamis
Sannicandro Garganico
Santa Maria di Leuca
Vieste

BASILICATA

Agromonte Mileo
Anzi
Baragiano
Brienza
Castelmezzano
Chiaromonte
Gorgoglione
Lagonegro

Moliterno
Monte Macchia Carrara
Pescopagano
Pomarico
Potenza-Montocchio
Potenza-Tempa Rossa
San Costantino Albanese
Spinoso
Tempa Candore
Tempa di Volpe
Terranova di Pollino
Tramutola
Trecchina
Tursi
Viggianello

CALABRIA

Acri
Aieta
Bagnara Calabra
Capo Spartivento
Casignana
Catanzaro-Monte Tiriolo
Chiaravalle Centrale
Conflenti
Crotone
Galatro
Garbarie
Grisolia
Guardavalle
Lago
Laino Castello
Longobucco
Mammola
Mesoraca
Montebello Jonico
Monte Eremita
Monte Scavo
Monte Scuro
Morano Calabro
Mormanno
Nocera Tirinese
Orsomarso
Papasidero
Paterno Calabro
Pazzano
Pizzo
Plati
Roseto Capo Spulico
San Giovanni in Fiore
San Marco Argentano
Sellia
Serra San Bruno
Solleria
Staletti
Vibo Valentia

SICILIA

Agrigento
Alcamo
Antillo
Belmonte Mezzagno
Belvedere di Siracusa
Borgetto
Caltanissetta
Capo d'Orlando
Capo Milazzo
Carini
Castelbuono
Castello di Erice
Castiglione di Sicilia
Cinisi
Corleone
Fondachello
Galati Mamertino
Ispica
Lampedusa
Marineo
Mezzoiuso
Mistretta
Modica
Monte Cammarata
Monte Lauro
Monte Pellegrino
Monte Soro
Nicosia
Noto
Novara di Sicilia
Pantelleria
Piazza Armerina
Piraino
Punta Raisi
Santa Maria del Bosco
Santo Stefano Quisquina
San Vito Lo Capo
Sciacca
Scicli
Sinagra
Tortorici
Trapani-Erice

SARDEGNA

Alghero
Arbus
Arzana
Barbagia
Bitti
Caprera
Gavoi
Iglesias
Marmilla
Monte Limbara
Monte Ortobene
Monte Serpeddi
Narcao
Nule
Ogliastra
Punta Badde Urbara
Sant'Antioco
Sarrabus
Sassari
Siniscola
Tertenia
Teulada
Villasimius

---

(1) Comprende anche un quarto impianto per i programmi stereofonici.
(2) Comprende anche un quarto impianto per i programmi in lingua tedesca.
(3) Comprende anche un quarto impianto per i programmi in lingua slovena.
(4) Comprende anche un quarto impianto per il programma regionale molisano.

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975 (1)

Programma nazionale:
Impianti . . . . n. 40

Secondo programma:
Impianti . . . . n. 64

Terzo programma:
Impianti . . . . n. 23

Programmi in lingua slovena:
Impianti . . . . n. 1

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Secondo programma:
Impianti . . . . n. 1

---

(1) Esistono, inoltre, n. 2 impianti provvisori per prove sperimentali di propagazione.

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

NOMINATIVO	Programma nazionale	Secondo programma	Terzo programma
Agrigento		x	
Alessandria		x	
Ancona	x	x	
Aosta	x	x	
Arezzo		x	
Ascoli Piceno		x	
Avellino		x	
Bari	x	x	x
Belluno		x	
Benevento		x	
Biella		x	
Bologna	x	x	x
Bolzano	x	x	x
Bressanone		x	x
Brunico		x	x

NOMINATIVO	Programma nazionale	Secondo programma	Terzo programma
Cagliari	x	x	x
Caltanissetta	x	x	
Campobasso	x	x	
Carrara	x		
Catania	x	x	x
Catanzaro	x	x	
Como		x	
Cortina d'Ampezzo		x	
Cosenza	x	x	
Cuneo		x	
Firenze	x	x	x
Foggia	x	x	
Genova	x	x	x
Gorizia	x	x	
L'Aquila	x	x	
La Spezia	x	x	
Lecce		x	
Livorno	x		x
Matera	x	x	
Merano		x	x
Messina		x	x
Milano	x	x	x
Napoli	x	x	x
Nuoro	x	x	
Oristano		x	
Palermo	x	x	x
Perugia	x	x	
Pesaro		x	
Pescara	x	x	
Pisa		x	x
Potenza	x	x	
Reggio Calabria	x		
Rimini		x	
Roma	x	x	x
Salento	x	x	
Salerno		x	
San Remo		x	
Sassari	x	x	x
Savona		x	
Siena		x	
Sondrio		x	
Squinzano	x	x	
Taranto	x	x	
Teramo		x	
Terni	x	x	
Torino	x	x	x
Trento	x	x	x
Trieste	x	x	x
Udine	x	x	
Venezia	x	x	x
Verona	x	x	x
Vicenza		x	

Trieste *A* - per programmi in lingua slovena.

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Secondo programma:

Trapani

IMPIANTI TRASMITTENTI AD ONDA CORTA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Impianti . . . . n. 2

Secondo programma:

Impianti . . . . n. 1

Terzo programma e notturno italiano:

Impianti . . . . n. 1

Programmi per l'estero:

Impianti . . . . n. 6 (1)

(1) Di cui 1 di riserva.

IMPIANTI TRASMITTENTI AD ONDA CORTA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Caltanissetta *A* Caltanissetta *B*	Per il programma nazionale
Caltanissetta *C*	Per il secondo programma
Roma Prato Smeraldo	Per il terzo programma Per il notturno italiano
Roma Prato Smeraldo Roma Prato Smeraldo Roma Prato Smeraldo Roma Prato Smeraldo Roma Prato Smeraldo Roma Prato Smeraldo (riserva)	Irradiano programmi per l'estero

IMPIANTI TRASMITTENTI AD ONDA LUNGA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Impianti . . . . n. 1

IMPIANTI TRASMITTENTI AD ONDA LUNGA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Caltanissetta (programma nazionale)

SERVIZIO DI FILODIFFUSIONE

CITTÀ SERVITE AL 30 GIUGNO 1975

Agrigento
Alessandria
Ancona
Arezzo
Bari
Bergamo
Biella
Bologna
Bolzano
Brescia
Busto Arsizio
Cagliari
Caltanissetta
Campobasso
Caserta
Catania
Catanzaro
Como
Cosenza
Cremona
Cusano Milanino
Ferrara
Firenze
Foggia
Forlì
Gallarate

Genova
L'Aquila
La Spezia
Lecce
Lecco
Legnano
Livorno
Lucca
Mantova
Messina
Milano
Modena
Monza
Napoli
Novara
Padova
Palermo
Parma
Perugia
Pesaro
Pescara
Piacenza
Pisa
Pistoia
Potenza
Prato
Rapallo
Ravenna
Reggio Calabria
Reggio Emilia
Rimini
Roma
Salerno
San Remo
Sassari
Savona
Siena
Siracusa
Taranto
Torino
Trento
Treviso
Trieste
Udine
Varese
Venezia
Verona
Viareggio
Vicenza

CITTÀ DOVE È IN CORSO LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI AL 30 GIUGNO 1975

Aosta
Ascoli Piceno
Asti
Avellino
Benevento
Brindisi
Chieti
Enna
Grosseto
Imperia
Lodi
Macerata
Massa Carrara
Nuoro
Pavia
Ragusa
Seregno
Teramo
Terni
Trapani
Vercelli
Vigevano

ALLEGATO *B*

IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Impianti . . . . n. 3

Secondo programma:

Impianti . . . . n. 5

IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale

Liguria:
Pontedassio

Trentino Alto Adige:
Monte Brione

Umbria:
Ponte Parrano

Secondo programma

Basilicata:
Potenza - INA

Liguria:
Pontedassio

Sicilia:
Fiumedinisi

Toscana:
Gorfigliano

Umbria:
Ponte Parrano

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Impianti . . . . n. 3 (1)

Secondo programma:

Impianti . . . . n. 2 (2)

(1) Di cui 1 riguarda un trasferimento su nuova posizione.
(2) Di cui 2 riguardano trasferimenti su nuova posizione.

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Alto Tirreno (Golfo Baratti o altra località)
Pordenone
Sassari (trasferimento su nuova posizione)

Secondo programma:

Como (trasferimento su nuova posizione)
Sassari (trasferimento su nuova posizione)

SERVIZIO DI FILODIFFUSIONE

CITTÀ PER LE QUALI È IN CORSO LA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI AL 30 GIUGNO 1975

Belluno
Cuneo
Frosinone
Gorizia
Isernia
Latina
Matera
Pordenone
Rieti
Rovigo
Sondrio
Viterbo

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(5651134/5) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.